

**TULLIO
DE
PISCOPO**

**METODO
PER
BATTERIA**

Volume I

EDIZIONI CURCI MILANO

TULLIO DE PISCOPO

METODO PER BATTERIA

(con nozioni di teoria musicale)

VOLUME PRIMO

EDIZIONI CURCI - MILANO

*Alla memoria di mio Padre,
i cui consigli e ammaestramento,
elargitimi nei momenti più delicati della vita,
hanno scavato nel mio cuore un solco indelebile,
contribuendo in modo rimarchevole
alla mia formazione artistica.*

PREFAZIONE

Il jazz si evolve con rapidità sorprendente, specialmente in questi ultimi anni. Chi ne dubita? Inoltre le tendenze innovatrici moderne diventano sempre più numerose, creando difficoltà non lievi per chi voglia classificarle. Consapevole di ciò, ho elaborato questo lavoro, che si articola in più volumi, cercando di esprimermi nella maniera più semplice e sintetica.

È mia ferma convinzione che la compilazione di trattati per i giovani, che iniziano lo studio di una disciplina, sia cosa estremamente delicata che comporta enorme responsabilità; io, che ancora sento di essere tanto acerbo, spero di aver saputo trarre buoni frutti dall'esperienza acquisita nei contatti con i giovani, sempre numerosi in occasione di miei concerti.

La materia è stata divisa in modo da risolvere l'arduo problema della diversa capacità di assimilazione dei giovani, che determina la necessità di insegnare poco ad alcuni, molto ad altri.

A tale scopo, per rendere più accessibile il materiale, mi sono servito di rappresentazioni grafiche, figurazioni ricorrenti, ritmi attuali, esercizi per il rullo, esercizi di lettura. Al fine di ottenere un'indipendenza di tutti gli arti, traguardo indispensabile per ogni «Drummer's», e adeguare il testo alle esigenze sempre più pressanti e innovatrici nel campo del jazz, ho affrontato questa dura e faticosa ricerca con animo lieto, nella speranza di recare un contributo alla formazione strumentale e musicale dei giovani studiosi.

Tullio De Piscopo

AGOSTO 1979

Tra una serata di jazz ed una Sonata di Vivaldi.

IMPOSTAZIONE CLASSICA (JAZZ)



Mano sinistra



Mano destra



Impostazione



Eeguire un colpo con la mano sinistra ed un colpo con la mano destra (colpi singoli).
Studiare questo esercizio molto lentamente fino ad essere certi di tenere il tempo con precisione,
quindi aumentare gradatamente la velocità.



Eeguire due colpi con la mano sinistra e due colpi con la mano destra (doppi colpi).
Studiare sempre lentamente ed aumentare gradatamente la velocità.

Si ripeta l'esercizio iniziando questa volta con la mano destra.

Per l'allievo che ha un'impostazione diversa e cioè impostazione rock come le foto 4, 5 e 6 studiare i primi due esercizi con la propria impostazione.

IMPOSTAZIONE ROCK (TIMPANISTICA)



Mano sinistra



Impostazione



Mano destra

Appoggiare le bacchette sulla seconda falange del dito indice come illustra la foto.
Con le altre dita, medio, anulare, mignolo, bisogna sfruttare il rimbalzo delle bacchette.

NOZIONI DI TEORIA MUSICALE

La musica è l'arte di cui i suoni sono il mezzo di espressione. L'elemento indispensabile della musica è il suono.

Il suono si produce mettendo in vibrazione dei corpi elastici (metallo, legno, vetro, cristallo ecc. ecc.). I suoni si distinguono in Alti e Bassi oppure Acuti e Gravi.

Le note (o suoni) sono sette e prendono i seguenti nomi: Do Re Mi Fa Sol La Si e sono rappresentate da alcuni segni di forma ovale detti figure che servono a indicare anche la durata dei suoni ritmici.

In inglese al La corrisponde A
 al Si corrisponde B
 al Do corrisponde C
 al Re corrisponde D
 al Mi corrisponde E
 al Fa corrisponde F
 al Sol corrisponde G

Valori delle note e delle pause

	SEMIBREVE	o Intero	= 4/4	
	MINIMA	o Metà	= 2/4	
	SEMIMINIMA	o Quarto	= 1/4	
	CROMA	o Ottavo	= 1/8	
	SEMICROMA	o Sedicesimo	= 1/16	
	BISCROMA	o Trentaduesimo	= 1/32	
	SEMIBISCROMA	o Sessantaquattresimo	= 1/64	

RIGO MUSICALE

Le note si segnano sul rigo musicale, detto anche **pentagramma** perché formato da cinque linee orizzontali fra le quali risultano quattro spazi.

5° rigo	_____	4° spazio
4° rigo	_____	3° spazio
3° rigo	_____	2° spazio
2° rigo	_____	1° spazio
1° rigo	_____	

TAVOLA COMPARATIVA DEI VALORI

Un intero (semibreve) è uguale a

2 metà (minime)

4 quarti (semiminime)

8 ottavi (crome)

16 sedicesimi (semicrome)

32 trentaduesimi (biscrome)

64 sessantaquattresimi (semibiscrome)

CHIAVI

Le *Chiavi* sono dei segni che si mettono all'inizio di ogni rigo musicale; esse sono 7 e si chiamano: chiave di *Violino*, di *Soprano*, di *Mezzosoprano*, di *Contralto*, di *Tenore*, di *Baritono* e di *Basso*. La chiave usata nella teoria elementare è la chiave di *Violino*, detta anche di *Sol*. (tre). Essa si segna sulla seconda linea e dà il nome di *Sol* alle note scritte su quella linea. In conseguenza le note segnate sulle 5 linee si chiamano, in chiave di *Violino*: *Mi - Sol - Si - Re - Fa*; le note sui 4 spazi si chiamano *Fa - La - Do - Mi*.

note nelle linee

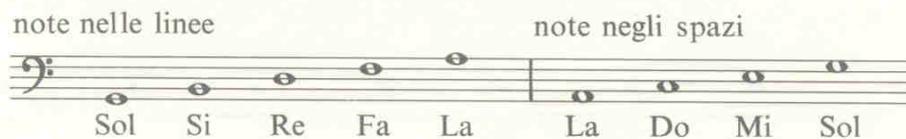
note negli spazi

note in chiave di Violino:

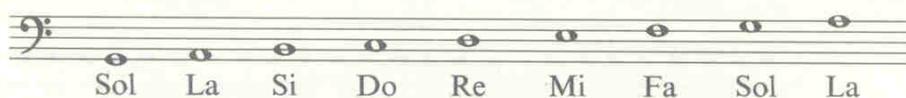
Subito dopo la chiave di violino sarà bene conoscere la chiave che interessa la batteria e tutti gli strumenti a percussione: la chiave di *Basso*, detta anche chiave di *Fa*.

Gli strumenti a tastiera (*Pianoforte, Organo e Arpa*) usano un doppio rigo musicale con le chiavi di *Violino* e di *Basso*.

La chiave di *Basso* (F) è usata anche per gli strumenti dal suono basso (*Violoncello, Fagotto, Contrabasso, ecc.*), si segna sulla quarta linea e dà il nome di *Fa* alle note scritte su questa linea.

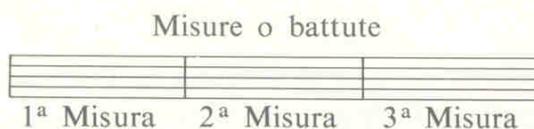


Note in chiave di Basso:



MISURA o BATTUTA

Dicesi **Misura** o **Battuta** lo spazio compreso fra le due linee verticali che dividono il rigo.



Le **Doppie Stanghette** si pongono alla fine di una composizione o per separare le varie parti di essa.



TEMPO

Il **Tempo** indica il numero di movimenti che deve contenere ciascuna misura. I tempi si dividono in semplici e composti.

TEMPI SEMPLICI PIÙ USATI

9

4/4 (c) (Quattro quarti, detto anche tempo ordinario).

Si divide in 4 movimenti.

2/2 (c) (Due metà, detto anche tempo tagliato).

Si divide in due movimenti.

2/4 (Due quarti).

Si divide in due movimenti.

3/4 (Tre quarti).

Si divide in 3 movimenti.

3/8 (Tre ottavi).

Si divide in 3 movimenti.

TEMPI COMPOSTI PIÙ USATI

6/8 (Sei ottavi).

Si divide in 2 movimenti (ogni movimento 3 crome).

9/8 (Nove ottavi).

Si divide in 3 movimenti (ogni movimento 3 crome).

12/8 (Dodici ottavi).

Si divide in 4 movimenti (ogni movimento 3 crome).

PUNTI DI VALORE

Il *punto* segnato a destra di una nota o di una pausa aumenta metà del suo valore; due punti invece aumentano $3/4$ del valore, poiché il primo punto aumenta la metà del valore e il secondo punto la metà del primo punto, cioè la metà della metà, $3/4$ in tutto. Così ogni punto successivo aumenta metà del punto suo precedente.

Punto semplice Punto doppio



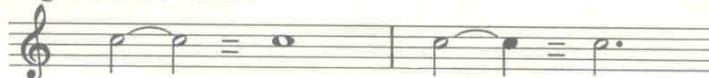
vale $\frac{6}{4} = \frac{4}{4} + \frac{2}{4}$ $7 = 4 + 2 + 1$ $3\frac{1}{2} = 2 + 1 + \frac{1}{2}$ ecc.

Un punto con sopra o sotto un semicerchio (◌) si chiama *Corona*. Esso, segnato sopra o sotto una nota o una pausa, ne prolunga il valore (o la durata) a piacere dell'esecutore.

LEGATURA

La *legatura* è una linea curva che si segna sopra o sotto due o più note. Essa si chiama *legatura di valore* se unisce due note della stessa altezza, e in questo caso i due valori si sommano; se invece unisce due o più note diverse essa si chiama *legatura di frase* o *di portamento* e forma il *legato*.

Legatura di valore



Legatura di frase (legato)



SINCOPE

Quando la figurazione ritmica è formata da una figura che si trova fra due altre di minor valore si ha la *sincope*.



RITORNELLO

Per ripetere un brano di musica si adopera il **ritornello**, che s'indica con due puntini messi al principio ed alla fine del brano che si vuol ripetere.



D. C. = Da Capo

SEGNI DI ESPRESSIONE

Segni di espressione o **d'interpretazione** sono tutti quei segni che concorrono ad esprimere chiaramente il pensiero musicale e che riguardano **andamento**, **colorito**, **accentuazione**.

Per l'**andamento** di una composizione si usano le indicazioni: Grave, Largo, Adagio, Lento, Andante, Andantino, Larghetto, Allegretto, Moderato, Allegro, Vivace, Presto, ecc. Altri termini usati spesso sono: rall., rit., affrett., ten., a tempo, ecc.

Per il **colorito** vi sono i segni detti dinamici: *p* (piano), *pp* (pianissimo), *f* (forte), *ff* (fortissimo), *mp* (mezzo piano), *mf* (mezzo forte), *sf* (sforzato), *cresc.* (crescendo), *dim.* (diminuendo). Per il *cresc.* si usa anche il segno  e per il *dim.* il segno .

Dal  (dal segno) significa «ripetere dal segno».

Dal  al  indica che bisogna ritornare al segno ed eseguire fino al  e coda.

 Il punto posto sopra una nota indica che quella nota deve essere eseguita staccata e cioè breve e secca.

D.C. significa che bisogna ritornare da capo.

 Molto importante questo segno a forma di cuneo: si chiama *Accento* e messo sopra una nota indica che la stessa deve essere suonata con maggior forza.

 Serve ad indicare che la precedente misura va ripetuta.

 Serve ad indicare che bisogna ripetere le due precedenti misure o  o  ecc. ecc.

ESEMPI DI ESECUZIONE (STUDIO PREPARATORIO)

Esempio

Esecuzione

The exercises are as follows:

- Staff 1:** Two measures of whole notes. The first measure has a whole note on G2 with fingerings 1, 2, 3, 4. The second measure has a whole note on G2 with fingerings 1, 2, 3, 4.
- Staff 2:** Four measures of quarter notes. Measure 1: G2 (1), A2 (2), B2 (3), C3 (4). Measure 2: G2 (1), A2 (2), B2 (3), C3 (4). Measure 3: G2 (1), A2 (2), B2 (3), C3 (4). Measure 4: G2 (1), A2 (2), B2 (3), C3 (4).
- Staff 3:** Four measures of quarter notes. Measure 1: G2 (1), A2 (2), B2 (3), C3 (4). Measure 2: G2 (1), A2 (2), B2 (3), C3 (4). Measure 3: G2 (1), A2 (2), B2 (3), C3 (4). Measure 4: G2 (1), A2 (2), B2 (3), C3 (4).
- Staff 4:** Four measures of eighth notes. Measure 1: G2 (1), A2 (2), B2 (3), C3 (4). Measure 2: G2 (1), A2 (2), B2 (3), C3 (4). Measure 3: G2 (1), A2 (2), B2 (3), C3 (4). Measure 4: G2 (1), A2 (2), B2 (3), C3 (4).
- Staff 5:** Four measures of eighth notes. Measure 1: G2 (1), A2 (2), B2 (3), C3 (4). Measure 2: G2 (1), A2 (2), B2 (3), C3 (4). Measure 3: G2 (1), A2 (2), B2 (3), C3 (4). Measure 4: G2 (1), A2 (2), B2 (3), C3 (4).
- Staff 6:** Four measures of quarter notes. Measure 1: G2 (1), A2 (2), B2 (3), C3 (4). Measure 2: G2 (1), A2 (2), B2 (3), C3 (4). Measure 3: G2 (1), A2 (2), B2 (3), C3 (4). Measure 4: G2 (1), A2 (2), B2 (3), C3 (4).
- Staff 7:** Four measures of quarter notes. Measure 1: G2 (1), A2 (2), B2 (3), C3 (4). Measure 2: G2 (1), A2 (2), B2 (3), C3 (4). Measure 3: G2 (1), A2 (2), B2 (3), C3 (4). Measure 4: G2 (1), A2 (2), B2 (3), C3 (4).
- Staff 8:** Four measures of quarter notes. Measure 1: G2 (1), A2 (2), B2 (3), C3 (4). Measure 2: G2 (1), A2 (2), B2 (3), C3 (4). Measure 3: G2 (1), A2 (2), B2 (3), C3 (4). Measure 4: G2 (1), A2 (2), B2 (3), C3 (4).
- Staff 9:** Four measures of quarter notes. Measure 1: G2 (1), A2 (2), B2 (3), C3 (4). Measure 2: G2 (1), A2 (2), B2 (3), C3 (4). Measure 3: G2 (1), A2 (2), B2 (3), C3 (4). Measure 4: G2 (1), A2 (2), B2 (3), C3 (4).
- Staff 10:** Four measures of quarter notes. Measure 1: G2 (1), A2 (2), B2 (3), C3 (4). Measure 2: G2 (1), A2 (2), B2 (3), C3 (4). Measure 3: G2 (1), A2 (2), B2 (3), C3 (4). Measure 4: G2 (1), A2 (2), B2 (3), C3 (4).

Five staves of musical notation in bass clef, 4/4 time. Each staff contains a sequence of notes with slurs and accents. Below the notes are fingerings: 'S' for string and 'D' for drum. The exercises progress from simple eighth-note patterns to more complex sixteenth-note and triplet patterns.

ESERCIZIO SULLA LEGATURA

Esempio

Esecuzione

The 'Esempio' section shows a sequence of notes with slurs and accents. The 'Esecuzione' section shows the same sequence of notes with slurs and accents, but with fingerings indicated below the notes.

S D S S D S D D S D S S D S D D S D S D S D S D

S S D D S S D D S D S S D D S S D D S D S D S S D D S S D D S D S S D D

S S D D S S D S S D D S D S D S D D S S D D S D S D S S D D S S D D S S D D S D S D

S D S S S D S D S S D D S D S S D D S D S D S D S D S D S D S D

1 e 2 e 3 e 4 e 1 e 2 e 3 e 4 e

1 e 2 e 3 e 4 e 1 e 2 e 3 e 4 e

TERZINE DI QUARTI (SEMIMINIME)

S D S D S D S D S D S D S D S D S D S D S D S D S D S D S D S D S D S D S D

GRANCASSA

Il sistema classico di usare la Grancassa è quello di tenere appoggiato il tallone sul pedale e quindi suonare con la pianta del piede (*foto n. 1*). Con l'avvento del Beat, per ottenere suoni più forti, gli esecutori incominciarono a suonare con la punta del piede tenendo il tallone alzato (*foto n. 2*).

Io personalmente uso tutti e due i sistemi: quello classico quando bisogna suonare pianissimo, l'altro nei ritmi moderni, dove la grancassa suona delle figurazioni ritmiche complesse.



ESERCIZI PER LA GRANCASSA

Studiare questi esercizi più a lungo possibile con l'ausilio del metronomo. Si cerchi di aumentare la velocità gradatamente. Eseguire sempre ogni rigo il ritornello almeno 20 volte.

20 volte



7 

8 

9 

10 

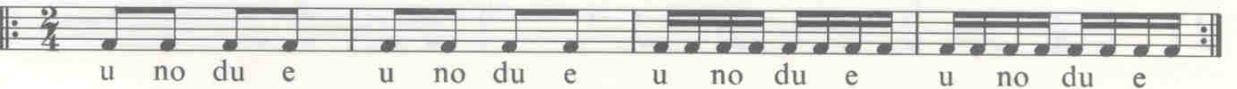
11 

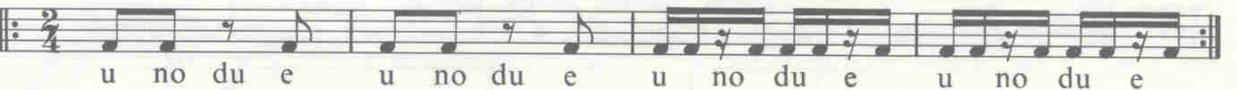
12 

13 

14 

20 volte le 4 misure

15 

16 

17 

18 

20 volte le 2 misura



RIEPILOGO (ESERCIZIO DI LETTURA)

Cassa Rullante

S D S D S D S D S D S D S D S D S D S D S D S D S D S D

³S D S D S D S D S ³D S D S D S D S D S D S D S D S D S D

S D S D S D S D S D S D S D S D S D S D S D S D S D S D

S D S D S D S D S D S D S D S D S D ³D S D S D S D S D

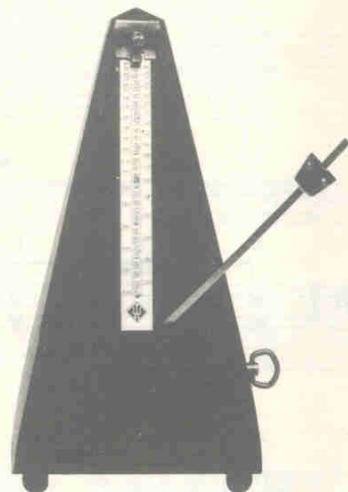
D S D S D S D S D S D S D S D S D S ³D S D S D S D S D

S S D D S D S D S S D D S D S D S D S D S ³S D S D S

D S D S D S D S D S D S D S D S D S D D S D

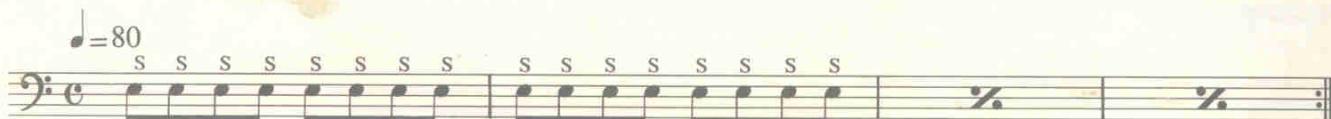
DUE ESERCIZI GIORNALIERI

Si consiglia di studiare i seguenti due esercizi con il metronomo.
Si raccomanda la massima precisione.



PREPARAZIONE ALL'ESERCIZIO N° 1

SVILUPPO DELLA MANO SINISTRA



Questo esercizio richiede molta pazienza; serve per sviluppare e rafforzare la mano sinistra. Consiglio all'inizio di studiarlo un'ora al giorno, iniziando lentamente con l'aiuto del metronomo posto a 80 sino a raggiungere i 200.

PRIMO ESERCIZIO GIORNALIERO

Il rigo 1 e 2 devono essere studiati con lo stesso tempo.

Studiare sempre prima il rigo 1.

Metronomo $\text{♩} = 84$

Rigo ①

Rigo ②

Si ripeta l'esercizio iniziando poi con la mano destra questi esercizi servono anche per prepararsi al rullo.

PREPARAZIONE ALL'ESERCIZIO N° 2

A single staff of music in bass clef with a common time signature. It contains a sequence of notes: S, S. Above the first four notes are triplets of S. Above the next four notes are triplets of S. Above the last four notes are triplets of S. The sequence is followed by four measures of rests, each marked with a double bar line and a repeat sign.

Adoperare lo stesso sistema di preparazione all'esercizio n° 1.

SECONDO ESERCIZIO GIORNALIERO

Metronomo ♩ = 76

Two staves of music in bass clef with a common time signature. The first staff is labeled with a circled 1 and contains notes S, S. Above the first four notes are triplets of S. Above the next four notes are triplets of S. Above the last four notes are triplets of S. The second staff is labeled with a circled 2 and contains notes S, D, S, D, S, D, S, D, S, D, S, D. Above the first four notes are triplets of S. Above the next four notes are triplets of S. Above the last four notes are triplets of S. Dashed lines connect the notes in the second staff to the notes in the first staff.

Two staves of music in bass clef with a common time signature. The first staff contains notes S, D, S, D. Above the first four notes are triplets of S. Above the next four notes are triplets of S. Above the last four notes are triplets of S. The second staff contains notes S, D, S, D. Above the first four notes are triplets of S. Above the next four notes are triplets of S. Above the last four notes are triplets of S. Dashed lines connect the notes in the second staff to the notes in the first staff.

(ripetere più volte)

Si ripeta l'esercizio iniziando con la mano destra.

ESERCIZIO DI TERZINE A DUE (DOPPI COLPI)

Metronomo ♩ = 69

(ripetere più volte)

Questo esercizio sarà importante per i rulli di terzine.

Si ripeta l'esercizio iniziando con la mano destra.

ESERCIZIO OTTAVI A DUE (DOPPI COLPI)

Metronomo ♩ = 100

(ripetere più volte)

Si ripeta l'esercizio iniziando con la mano destra.

ESERCIZI CON GLI ACCENTI

Studiare questi esercizi con il ritornello obbligato per ogni riga, poi ripeterli senza ritornello dall'inizio alla fine.

SUGLI OTTAVI

The image displays ten numbered musical exercises (1-10) in bass clef, 4/4 time. Each exercise consists of a four-measure phrase. The notes are eighth notes, and the exercises are designed to practice accents and slurs across octaves. The exercises are as follows:

- ① $\overset{\vee}{s}$ D $\overset{\vee}{s}$ D $\overset{\vee}{s}$ D $\overset{\vee}{s}$ D
- ② $\overset{\vee}{s}$ D $\overset{\vee}{s}$ D $\overset{\vee}{s}$ D $\overset{\vee}{s}$ D
- ③ $\overset{\vee}{s}$ D $\overset{\vee}{s}$ D $\overset{\vee}{s}$ D $\overset{\vee}{s}$ D
- ④ $\overset{\vee}{s}$ D $\overset{\vee}{s}$ D $\overset{\vee}{s}$ D $\overset{\vee}{s}$ D
- ⑤ $\overset{\vee}{s}$ D $\overset{\vee}{s}$ D $\overset{\vee}{s}$ D $\overset{\vee}{s}$ D
- ⑥ $\overset{\vee}{s}$ D $\overset{\vee}{s}$ D $\overset{\vee}{s}$ D $\overset{\vee}{s}$ D
- ⑦ $\overset{\vee}{s}$ D $\overset{\vee}{s}$ D $\overset{\vee}{s}$ D $\overset{\vee}{s}$ D
- ⑧ $\overset{\vee}{s}$ D $\overset{\vee}{s}$ D $\overset{\vee}{s}$ D $\overset{\vee}{s}$ D
- ⑨ $\overset{\vee}{s}$ D $\overset{\vee}{s}$ D $\overset{\vee}{s}$ D $\overset{\vee}{s}$ D
- ⑩ $\overset{\vee}{s}$ D $\overset{\vee}{s}$ D $\overset{\vee}{s}$ D $\overset{\vee}{s}$ D

D. C.

SUI SEDICESIMI

Si cerchi di studiare sempre con il metronomo.

The page contains ten numbered musical exercises, each on a single staff in bass clef with a 4/4 time signature. Each exercise consists of two measures of music, with a repeat sign at the end of the second measure. The exercises are composed of sixteenth-note patterns. Above the notes, there are markings 'S' and 'D' with accents, indicating specific rhythmic or articulation instructions. Exercise 1: S D S D S D S D S D S D S D S D S D S D. Exercise 2: S D S D S D S D S D S D S D S D S D S D. Exercise 3: S D S D S D S D S D S D S D S D S D S D. Exercise 4: S D S D S D S D S D S D S D S D S D S D. Exercise 5: S D S D S D S D S D S D S D S D S D S D. Exercise 6: S D S D S D S D S D S D S D S D S D S D. Exercise 7: S D S D S D S D S D S D S D S D S D S D. Exercise 8: S D S D S D S D S D S D S D S D S D S D. Exercise 9: S D S D S D S D S D S D S D S D S D S D. Exercise 10: S D S D S D S D S D S D S D S D S D S D. At the bottom right of the exercises, the text 'D.C.' is written.

Ripetere gli esercizi anche dall'inizio alla fine senza i ritornelli.

A musical staff featuring sixteenth-note patterns. The first measure contains a triplet of sixteenth notes. The second measure has a single sixteenth note followed by a triplet of sixteenth notes. The third measure has a triplet of sixteenth notes followed by a single sixteenth note. The fourth measure has a single sixteenth note followed by a triplet of sixteenth notes. The fifth measure has a triplet of sixteenth notes followed by a single sixteenth note. The sixth measure has a single sixteenth note followed by a triplet of sixteenth notes. A *crescendo* marking is placed below the first three measures, and another *crescendo* marking is placed below the last three measures.

A musical staff with eighth-note patterns. The first measure has a quarter rest followed by an eighth note, a quarter rest followed by an eighth note, and a quarter rest followed by an eighth note. The second measure has a quarter rest followed by an eighth note, a quarter rest followed by an eighth note, and a quarter rest followed by an eighth note. The third measure has a quarter rest followed by an eighth note, a quarter rest followed by an eighth note, and a quarter rest followed by an eighth note. The fourth measure has a quarter rest followed by an eighth note, a quarter rest followed by an eighth note, and a quarter rest followed by an eighth note. The fifth measure has a quarter rest followed by an eighth note, a quarter rest followed by an eighth note, and a quarter rest followed by an eighth note. The sixth measure has a quarter rest followed by an eighth note, a quarter rest followed by an eighth note, and a quarter rest followed by an eighth note. A *f* dynamic marking is placed below the first measure.

A musical staff with dotted eighth notes. The first measure has a dotted eighth note, a quarter rest, and a dotted eighth note. The second measure has a dotted eighth note, a quarter rest, and a dotted eighth note. The third measure has a dotted eighth note, a quarter rest, and a dotted eighth note. The fourth measure has a dotted eighth note, a quarter rest, and a dotted eighth note. The fifth measure has a dotted eighth note, a quarter rest, and a dotted eighth note. The sixth measure has a dotted eighth note, a quarter rest, and a dotted eighth note. A *mf* dynamic marking is placed below the first measure, and a *f* dynamic marking is placed below the second measure.

A musical staff with eighth-note patterns. The first measure has a quarter rest followed by an eighth note, a quarter rest followed by an eighth note, and a quarter rest followed by an eighth note. The second measure has a quarter rest followed by an eighth note, a quarter rest followed by an eighth note, and a quarter rest followed by an eighth note. The third measure has a quarter rest followed by an eighth note, a quarter rest followed by an eighth note, and a quarter rest followed by an eighth note. The fourth measure has a quarter rest followed by an eighth note, a quarter rest followed by an eighth note, and a quarter rest followed by an eighth note. The fifth measure has a quarter rest followed by an eighth note, a quarter rest followed by an eighth note, and a quarter rest followed by an eighth note. The sixth measure has a quarter rest followed by an eighth note, a quarter rest followed by an eighth note, and a quarter rest followed by an eighth note. A *f* dynamic marking is placed below the first measure.

A musical staff with triplet eighth-note patterns. The first measure has a triplet of eighth notes, a quarter rest, and a triplet of eighth notes. The second measure has a triplet of eighth notes, a quarter rest, and a triplet of eighth notes. The third measure has a triplet of eighth notes, a quarter rest, and a triplet of eighth notes. The fourth measure has a triplet of eighth notes, a quarter rest, and a triplet of eighth notes. The fifth measure has a triplet of eighth notes, a quarter rest, and a triplet of eighth notes. The sixth measure has a triplet of eighth notes, a quarter rest, and a triplet of eighth notes. A *f* dynamic marking is placed below the first measure.

A musical staff with sixteenth-note patterns. The first measure has a quarter rest followed by a sixteenth note, a quarter rest followed by a sixteenth note, and a quarter rest followed by a sixteenth note. The second measure has a quarter rest followed by a sixteenth note, a quarter rest followed by a sixteenth note, and a quarter rest followed by a sixteenth note. The third measure has a quarter rest followed by a sixteenth note, a quarter rest followed by a sixteenth note, and a quarter rest followed by a sixteenth note. The fourth measure has a quarter rest followed by a sixteenth note, a quarter rest followed by a sixteenth note, and a quarter rest followed by a sixteenth note. The fifth measure has a quarter rest followed by a sixteenth note, a quarter rest followed by a sixteenth note, and a quarter rest followed by a sixteenth note. The sixth measure has a quarter rest followed by a sixteenth note, a quarter rest followed by a sixteenth note, and a quarter rest followed by a sixteenth note. A *f* dynamic marking is placed below the first measure. The text "D.C." is written at the end of the staff.

ESERCIZI PREPARATORI AI VARI RITMI

(Jazz Rock - Funki - Pop - Rythm'd Blues e Boogaloo)

Piatto
Cassa
Charleston con piede
Rullante
Tom Tom piccolo
Tom Tom medio

Timpano Tom Tom grave
H.H. Hit Hat Charleston con bacchetta
Piatto sinistro
Piatto di apertura dopo i vari lanci

ESERCIZI PIATTO CHARLESTON E CASSA

1

2

3

4

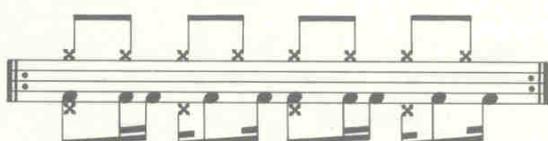
5

6

7



8



9

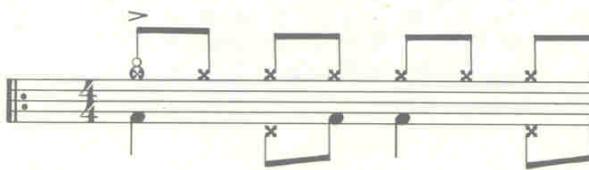


10

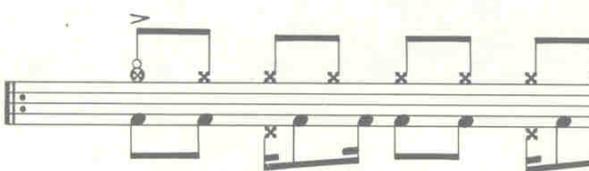


FILL IN

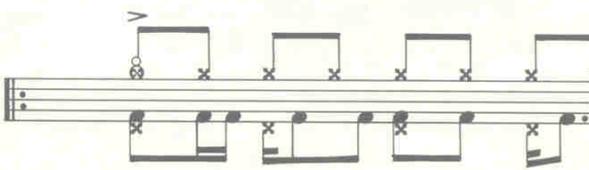
1



2



3



4



5

Musical notation for exercise 5, consisting of two staves. The first staff has a treble clef and a key signature of one flat. It begins with a quarter rest followed by a series of eighth notes with 'x' marks. The second staff has a bass clef and continues the eighth-note pattern. The exercise concludes with two groups of triplets, each marked with a '3' and an accent (>).

6

Musical notation for exercise 6, consisting of two staves. The first staff has a treble clef and a key signature of one flat. It begins with a quarter rest followed by a series of eighth notes with 'x' marks. The second staff has a bass clef and continues the eighth-note pattern. The exercise concludes with two groups of triplets, each marked with a '3' and an accent (>).

7

Musical notation for exercise 7, consisting of two staves. The first staff has a treble clef and a key signature of one flat. It begins with a quarter rest followed by a series of eighth notes with 'x' marks. The second staff has a bass clef and continues the eighth-note pattern. The exercise concludes with two groups of triplets, each marked with a '3' and an accent (>).

8

Musical notation for exercise 8, consisting of two staves. The first staff has a treble clef and a key signature of one flat. It begins with a quarter rest followed by a series of eighth notes with 'x' marks. The second staff has a bass clef and continues the eighth-note pattern. The exercise concludes with two groups of triplets, each marked with a '3' and an accent (>).

9

Musical notation for exercise 9, consisting of two staves. The first staff has a treble clef and a key signature of one flat. It begins with a quarter rest followed by a series of eighth notes with 'x' marks. The second staff has a bass clef and continues the eighth-note pattern. The exercise concludes with two groups of triplets, each marked with a '3' and an accent (>).

10

Musical notation for exercise 10, consisting of two staves. The first staff has a treble clef and a key signature of one flat. It begins with a quarter rest followed by a series of eighth notes with 'x' marks. The second staff has a bass clef and continues the eighth-note pattern. The exercise concludes with two groups of triplets, each marked with a '3' and an accent (>).

RITMO BOOGALOO

H. H.
Hit Hat Charleston

chiuso

aperto

♩ = 96

1

2

3

4

FILL IN

3 BATTUTE DI RITMO
1 BATTUTA DI LANCIO

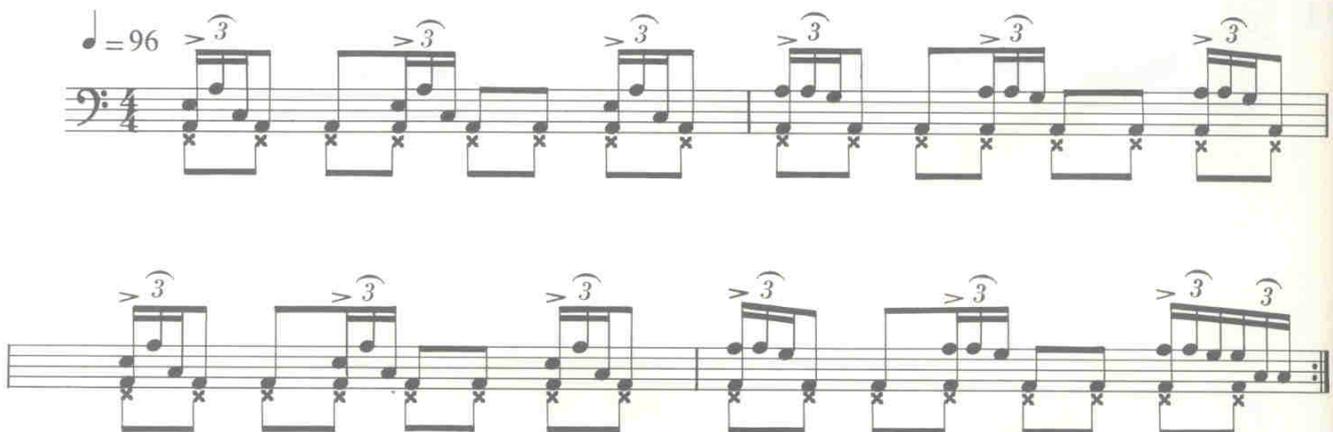
♩ = 96

1

2



SOLO 4 MISURE



Prima di passare ad altri ritmi ci sono ora degli esercizi molto importanti: i **Paradiddles**.
 Questi esercizi servono per togliere la monotonia dei colpi singoli e aiutare il batterista a fraseggiare sia negli **A solo** che nei **Lanci** in orchestra.

Molti altri batteristi hanno scritto tanto sui Paradiddle: si è cercato di proporli nella maniera più semplice.

PARADIDDLES

Molto importanti sono gli *Accenti*, bisogna non trascurarli.

1

Aumentare velocità con il metrono gradatamente.

2

3

4

5

6

Si ripeta l'esercizio iniziando con la mano destra.

PARADIDDLES IN 12/8

1

2

3

4

5

6

7

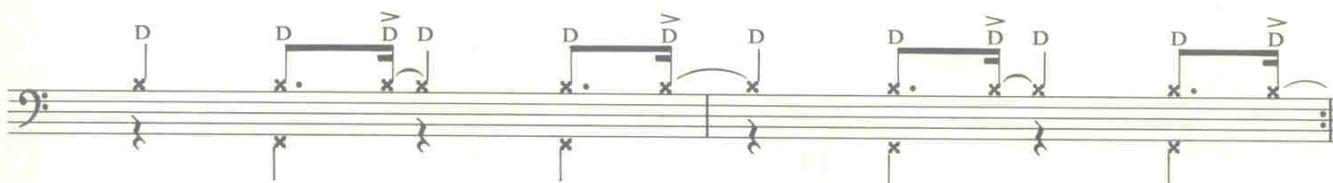
8

IL PIATTO (SWING)

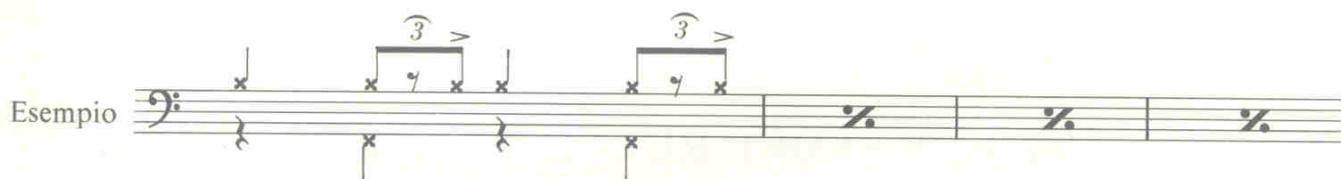


La suddetta figurazione è la più usata nelle partiture di jazz; come si può notare ho impresso l'accento sul terzo e sesto colpo di piatto. Ciò è contrario a quanto avviene in pratica, ove istintivamente si è portati ad accentuare il secondo e quarto colpo di piatto; il mio suggerimento ha il preciso scopo di evitare che il ritmo diventi meccanico.

Si cerchi di legare il più possibile il terzo e sesto colpo di piatto.



Molti batteristi americani, questo accompagnamento sul piatto lo concepiscono su una base Ternaria (a terzine).



Provate a scandire le parole Ti - Zi - Ppi - Ti

Es.

Ti zi ppi ti zi ppi
 1 2 e 3 4 e

Ti zi pi ti zi ppi ti zi pi ti zi ppi

Es.

Si provi a studiare queste combinazioni solo con Piatto e Charleston.
 Si inizi lentamente, con l'aiuto del Metronomo. Si cerchi di aumentare la velocità gradatamente fino a raggiungere $\text{♩} = 208$

Nel volume 2 sono inseriti esercizi di sviluppo e tecnica per l'indipendenza.

IL RULLO

La *Batteria* al contrario di altri strumenti non può allungare il suono di una nota, quindi per ottenere questo risultato si dovranno eseguire una serie di doppi stacchi nel modo più rapido e legato possibile, arrivando quindi all'effetto del rullo.

SVILUPPO DEL RULLO A 5 COLPI

3 Colpi

5 Colpi

Come si scrive

SVILUPPO RULLO A 9 COLPI

5 Colpi S D S D S oppure D S D S D

9 Colpi S S D D S S D D S oppure D D S S D D S S D

Come si scrive

ESERCIZIO MISTO DI RULLI A 5 E A 9

5 5 5 5

5 5 5 5

9 9 9 9

9 9 9 9

9 5 9 5

5 9 5 5 9

9 5 5 9

9 5 9 5

ESERCIZIO MISTO DI RULLI A 13 E A 7

13 13 13

13 13 13

7 7 7 7 7 7

7 7 7 7 7 7

13 7 7 7 13 7

13 7 7 7 7 7

13 7 7 13 7 7

7 7 13 7 7 13

D.C.

SVILUPPO RULLO A 11 COLPI

(3/8 - 6/8 - 12/8)

6 Colpi	oppure	
11 Colpi	oppure	
Come si scrive		

ESERCIZIO MISTO RULLO A 11

(3/8 - 6/8 - 12/8)

I ESERCIZIO DI LETTURA

(CASSA E RULLANTE)

L'allievo può in questo esercizio sovrapporre a suo piacere il numero dei colpi.

RIEPILOGO

Tempo di Marcia ♩ = 108

The musical score is written for a drum set in 2/4 time, marked "Tempo di Marcia" with a tempo of 108. It consists of ten staves of music. The first staff is in bass clef. The music features various rhythmic patterns, including eighth and sixteenth notes, and rests. Dynamics include *p* (piano), *f* (forte), and *mf* (mezzo-forte). There are several accents and slurs throughout the piece. The piece concludes with a double bar line and the marking "D.C." (Da Capo).

II ESERCIZIO DI LETTURA

Tempo di Marcia ♩ = 112

The musical score consists of ten staves of music. The first staff is in bass clef with a 6/8 time signature. The key signature has one sharp (F#). The score includes various dynamics such as *mf* and *f*, and features accents (>) and slurs. The piece includes several changes of time signature: 6/8, 3/8, 12/8, 6/8, 3/8, 6/8, 3/8, 6/8, 3/8, and 12/8. The music is characterized by rhythmic patterns, including eighth and sixteenth notes, and rests.

RITMO FUNKI FILL IN

1 $\text{♩} = 88$
 H.H.

2 $\text{♩} = 88$
 H.H.

3 $\text{♩} = 116$
 H.H.

4 $\text{♩} = 116$
 H.H.

5 $\text{♩} = 120$
 H.H.

6 $\text{♩} = 120$
 H.H.

ESERCIZI DI ACCIACCATURA (D S) FLAMS o ABBELLIMENTI

1

2

3

4

5

6

LITTLE JAZZ MARCH

$\text{♩} = 126$

The musical score is arranged in three systems. The first system contains the bass line (bass clef, 2/4 time) and the piano accompaniment (treble clef). The bass line starts with a forte (*f*) dynamic and features a rhythmic pattern of eighth notes and quarter notes. The piano accompaniment provides harmonic support with chords and melodic lines. The second system continues the piano accompaniment and introduces the drum part (snare drum clef). The drum part features a consistent rhythmic pattern of eighth notes and quarter notes, with a forte (*f*) dynamic. The third system continues the drum part and includes a section with a 2-measure rest, followed by a section with a 2-measure rest and a 3-measure rest. The drum part includes various rhythmic patterns, including triplets and syncopated rhythms. The score concludes with a final cadence.

Swing

Dal \times al \oplus
e Coda

CODA

f *secco*

MORDENTE GRUPPETTO O ABBELLIMENTI

Tutti gli abbellimenti sono ornamenti musicali formati da piccole notine ausiliarie che non alterano il valore della battuta e prendono il tempo necessario alla loro esecuzione, dalla figura che segue o che precede, o sulla quale sono posti.

1

2

3

GRUPPETTO CON ACCIACCATURE SUI TOM TOM (UNICA DITEGGIATURA)

4

Eeguire questi due esercizi sui Tom Tom molto stretti. I primi due colpi con la sinistra devono essere simili ad una acciaccatura, addirittura le due mani devono suonare simultaneamente.

RIEPILOGO SUGLI ABBELLIMENTI

ESERCIZIO DI LETTURA

Tempo di Marcia ♩ = 120

The musical score is written in bass clef with a 2/4 time signature. It consists of ten staves of music. The first staff begins with a bass clef and a 2/4 time signature. The tempo is marked 'Tempo di Marcia' with a quarter note equal to 120 beats per minute. The score features various rhythmic patterns, including eighth and sixteenth notes, and rests. There are several triplet markings (indicated by a '3' in a circle) throughout the piece. The first staff has a triplet of eighth notes. The second staff has a triplet of eighth notes. The third staff has a triplet of eighth notes. The fourth staff has a triplet of eighth notes. The fifth staff has a triplet of eighth notes. The sixth staff has a triplet of eighth notes. The seventh staff has a triplet of eighth notes. The eighth staff has a triplet of eighth notes. The ninth staff has a triplet of eighth notes. The tenth staff has a triplet of eighth notes. The score is marked with dynamics: *mf* (mezzo-forte) at the beginning and *f* (forte) at the end. The piece concludes with the instruction 'D. C. tutto'.

mf *f* D. C. tutto

ROCK BLUES

Tempo Rock ♩ = 132

The musical score is arranged in eight staves. The first staff is a bass line in 4/4 time, starting with a *crescendo* marking and featuring numerous triplet eighth notes. The second staff is labeled "H.H." and contains eighth notes with 'x' marks above them. The third staff is labeled "H.H." with a double bar line and a "2" below it, indicating a double-measure rest. The fourth staff continues the "H.H." part with eighth notes and 'x' marks. The fifth staff features eighth notes with 'x' marks and triplet eighth notes. The sixth staff is labeled "Piatto" and contains eighth notes with 'x' marks and triplet eighth notes. The seventh staff is also labeled "Piatto" and contains eighth notes with 'x' marks and triplet eighth notes. The eighth staff continues the "Piatto" part with eighth notes and 'x' marks.

Piatto

Musical score for the main section, consisting of three staves. The notation includes various rhythmic values, triplets, and dynamic markings such as accents and slurs. The piece is marked 'Piatto'.

Dal S al C
e Coda

CODA

H.H.
a due
mani

First staff of the CODA section, featuring rhythmic patterns and triplets.

Second staff of the CODA section, featuring rhythmic patterns and triplets.

Third staff of the CODA section, featuring rhythmic patterns and triplets.

H.H.

Fourth staff of the CODA section, featuring rhythmic patterns and triplets.

Fifth staff of the CODA section, featuring rhythmic patterns and triplets, ending with a crescendo and forte dynamic.